

Una foto di gruppo immortalata i volontari premiati al «Ponte della Bontà». I primi in piedi da sinistra sono Mario Pavan con in braccio Elisa che ha salvato nel 2008 dalle acque di un laghetto. A fianco la poetessa Renata Alberti, l'assessore all'Ambiente Vittorio Zanini, i ragazzi volontari dell'associazione «La realtà» di Quinto, il vicesindaco Giancarlo Gentilini con a fianco le giovani volontarie del progetto «Pace» del Duca degli Abruzzi. All'estrema destra in piedi il presidente del Gruppo folkloristico trevigiano Carlo Martinelli, in basso, a partire da sinistra, accovacciati, le ragazze volontarie del Pio X, i volontari del gruppo «Solidarietà» di Monigo, Gildo Magoga di Maserada, l'assessore al Sociale Mauro Michielon e alle Attività produttive Stefano Bastianetto. (l.c.)



PONTE DELLA BONTÀ

Campioni di solidarietà, altruismo e coraggio
Ieri alle Stefanini riconoscimenti a otto trevigiani

Mario, che salvò la piccola Elisa dal lago

Premiato il gesto eroico del fisarmonicista degli Amici del Ponte Dante

di Laura Canzian

Sono un esempio di solidarietà, altruismo e coraggio.

Operano nell'ombra e, nel corso degli anni, hanno creato una rete di volontariato che percorre tutta la provincia di Treviso.

Sono gli otto premiati alla tradizionale manifestazione «Il ponte della bontà», organizzata dal gruppo folkloristico trevigiano «Amici del Ponte Dante».

Fra loro un «eroe per caso»: Mario Pavan, 42 anni, fisarmonicista del gruppo. Nel 2008 salvò la vita di una bambina di 4 anni che stava per affogare in un laghetto. E ieri è stata proprio la piccola a consegnare il premio al suo salvatore, ieri durante la cerimonia all'auditorium delle scuole medie Stefanini.

«I suoi occhi mi rimarranno sempre impressi», dice Pa-

Renata Alberti
poetessa vicina
ai più bisognosi
Il gruppo Solidarietà
è invece impegnato
con i diversamente abili

l'acqua senza riuscire più a venire a galla. Pavan, che si trovava lì per uno spettacolo del Gruppo folkloristico, non ci pensa due volte: vede le manine della bambina annaspere nell'acqua e si getta con ancora addosso i vestiti tradizionali del gruppo. Alla fine, grazie al gesto del «musicista-eroe», la piccola si è salvata. Ed è stata proprio Elisa, accompagnata dai due genitori, a consegnargli ieri il mattone, premio simbolico della manifestazione, nel mo-



Pio X, gli studenti
del linguistico
regalano i pomeriggi
al prossimo
I ragazzi del Duca
e il loro progetto «Pace»

A fianco Mario Pavan
con la piccola Elisa Silvestrin
e il vicesindaco Gentilini

e raccolto indumenti da portare in Est Europa e per far fronte all'emergenza povertà di molte famiglie trevigiane) e i ragazzi fra i 18 e i 25 anni di Quinto, volontari dell'associazione «La realtà» che aiutano i diversamente abili per le attività ginniche, i laboratori di pittura e per tutte le abilità che possono essere utili nella vita quotidiana. In-

LA MISSIONE

Quei viaggi in Romania

Fra i premiati alla festa degli «Amici del Ponte Dante» c'è anche Gildo Magoga di Maserada, che dedica il suo tempo da pensionato in modo speciale: organizza feste a casa sua dove i partecipanti donano quel che possono. Ciò che viene raccolto è consegnato ad asili in Romania perché queste strutture possano così acquistare beni di primaria importanza come materiali scolastici e cibo. «E' da 30 anni che organizzo questi viaggi — racconta Magoga — C'era ancora Nicolae Ceausescu quando ho